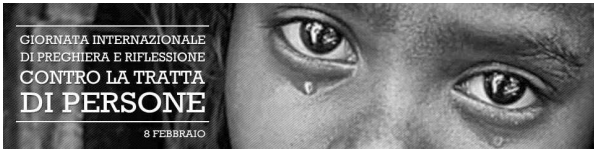


"A PIENE MANI"

Foglio di comunicazione del
GRUPPO MISSIONARIO
Unità Pastorale dei Colli e del Piano

Febbraio 2016 Anno 11/nr1

In questo numero di febbraio desideriamo richiamare l'attenzione sulla seconda Giornata mondiale di preghiera e riflessione contro la tratta di esseri umani, sostenuta da Papa Francesco e celebrata l'8 febbraio. Approfittiamo anche per ricordare i momenti che hanno scandito il nostro impegno nella comunità lo scorso anno.



PER CAPIRE...

La tratta di esseri umani è una delle peggiori schiavitù del XXI secolo e riguarda circa 21 milioni di persone spesso povere e vulnerabili, sono vittime di tratta a scopo di sfruttamento sessuale o lavoro forzato, espanto di organi, accattonaggio e altre forme di sfruttamento. Ogni anno circa 2,5 milioni di persone sono vittime di traffico di esseri umani e riduzione in schiavitù; il 60% sono donne e minori. Per trafficanti e sfruttatori la tratta di esseri umani è una delle attività illegali più lucrative al mondo: rende complessivamente 32 miliardi di dollari l'anno ed è il "business" più redditizio dopo il traffico di droga e armi.

PER APPROFONDIRE...

Chi è costretta a vendere il proprio corpo o ad accettare condizioni disumane di lavoro non ha altra scelta: è una schiava o uno schiavo che attende di essere liberato. Chi sfrutta non riconoscendo alcun diritto, chi commercia esseri umani come cose per trarne profitto, chi abusa di chi è povero e vulnerabile ha le mani che grondano sangue. Ma anche chi tace e acconsente, chi ne approfitta come "utilizzatore finale", chi fa finta di non vedere, chi non interviene, è complice di tali crimini.

Dinanzi a questi fenomeni, i cui segnali sono ben visibili nelle nostre strade, lungo i marciapiedi notturni, nei capannoni delle periferie, nelle campagne sotto il sole, ci sentiamo impotenti, spaventati. La Chiesa intera, la parrocchia, i gruppi, ma anche io, tu, la mia famiglia, il sindacato, i responsabili della cosa pubblica, ogni uomo e donna, tutti dobbiamo sentirci interpellati e stimolati a far qualcosa.

La giornata di preghiera e di riflessione contro la tratta di persone è una giornata per pregare e riflettere, ma soprattutto per trovare il

coraggio di avvicinarci ed ascoltare la voce di quella ragazza usata da tutti ed amata da nessuno, di quell'uomo sottopagato, di quel bambino costretto a lavorare o a mendicare. Da quegli sguardi e dall'ascolto di quelle storie, forse ci sentiremo spinti a cambiare modo di pensare e di vivere senza pregiudizi e seguire davvero Colui che offrendoci misericordia ci perdona, ci libera e ci salva.

DALLE MISSIONI

Natale in Etiopia

Dall'altipiano del Sidamo, nel sud dell'Etiopia, dove il pregiato caffè cresce spontaneamente, suor Rosa Bertilla Zordan di Chiampo, Comboniana, ci invia un saluto e ci rinnova la sua amicizia.

"In Etiopia la nascita di un bambino è come quella di Betlemme. Avviene nella capanna con gli animali e il fuoco acceso per riscaldare l'ambiente (siamo a 2700 mt. e di notte fa freddo). Al trillo di annuncio della nascita, tutti i vicini del villaggio accorrono per congratularsi con la famiglia e pronunciano frasi di benedizione sulla mamma e il bambino. Poi tornano alle loro capanne con gioia e ringraziamento a Dio. Abbiamo molto da imparare circa i valori culturali della gente, il loro senso di partecipazione agli eventi del villaggio. Il mio impegno quotidiano è sempre rivolto alla salute: prevenzione e cura per mamme gestanti e bambini fino a 5 anni di età..."

Con i bambini di Rio de Janeiro

Da Rio de Janeiro, nel cuore di una favela di Copacabana (Morro dos Cabritos), padre Enrico Arrigoni, missionario italiano ci invia alcune righe. Il suo impegno quotidiano è rivolto ai numerosi bambini che crescono in strada, spesso vittime dei trafficanti, per offrire loro una minima educazione attraverso un asilo vicino alla parrocchia. Ci siamo posti una domanda: perché non utilizzare parte dei quaderni missionari che alcuni ragazzi del

catechismo hanno acquistato all'inizio dell'anno, per aiutare padre Enrico? I nostri ragazzi saranno sicuramente felici di dare una mano ad altri ragazzi in difficoltà. Ecco quindi la decisione di inviare un contributo di € 100,00 per questo mini progetto. Così ci saluta padre Enrico: *“Sono commosso e vi ringrazio, come ringrazio ognuno dei bambini che con voi ha voluto compiere questo gesto. Qui adesso l'asilo è chiuso e se ne riparla a febbraio. In ogni modo, più tardi celebriamo e vi colloco sull'altare del Signore. Vi auguro ogni bene e l'allegria di essere cattolici. Grazie a tutti voi. Don Enrico.”*

Rio de Janeiro 25 dicembre 2015”

2015: UN ANNO INSIEME

Desideriamo informare la comunità sulle tappe e i momenti che hanno scandito l'impegno del nostro gruppo “A piene mani”. A livello economico abbiamo sostenuto diversi progetti di cui riportiamo il dettaglio:

- * € 800,00 a suor Sandra Bortolotto per un progetto di sostegno scolastico a Scutari in Albania.
- * € 500,00 all'Ufficio Missionario Diocesano per un progetto di assistenza sanitaria ad Hawassa nella regione Sidamo – Etiopia.
- * € 200,00 alla Caritas dell'Unità Pastorale.
- * € 200,00 per sostenere un seminarista delle Chiese di missione attraverso l'Ufficio Missionario Diocesano.
- * € 500,00 al progetto della Diocesi di Vicenza con CUAMM Medici con l'Africa, per l'ampliamento dell'Ospedale di Yirol in Sud Sudan.
- * € 500,00 tramite l'Ufficio Missionario Diocesano al Kiran Village sorto alla periferia di Varanasi – India. Qui il dr. Moreno Toldo di Sarcedo svolge un prezioso lavoro per la prevenzione di handicap nei villaggi rurali.
- * € 800,00 a due missionari di Montecchio Maggiore per l'emergenza Ebola in Sierra Leone rispondendo ad un'iniziativa vicariale.
- * € 100 a padre Enrico per il suo asilo in una favela a Copacabana in Brasile grazie all'acquisto dei quaderni missionari, da parte dei ragazzi del catechismo.
- * € 200,00 per i cristiani perseguitati nel Golfo Arabico tramite Don Francesco.
- * € 200,00 per le necessità dell'Unità Pastorale.

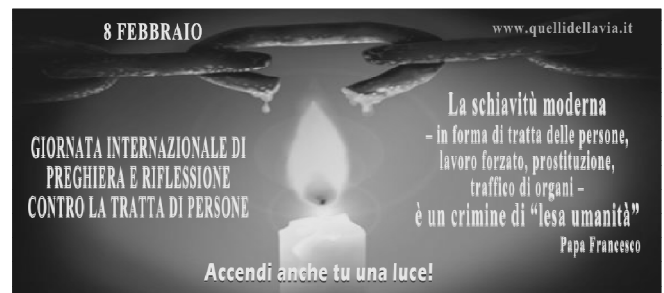
Attraverso l'apertura mensile del mercatino continuiamo a diffondere i prodotti del Commercio Equo e Solidale in collaborazione con la Cooperativa Unicomondo.

Il sostegno ai paesi in via di sviluppo non passa solamente attraverso il contributo economico. Riteniamo che la formazione e l'informazione siano fondamentali per questo abbiamo promosso iniziative di riflessione e confronto per tutta la nostra comunità. Il tema degli approfondimenti presentati “PERIFERIE, CUORE DELLA MISSIONE” ha seguito quanto proposto, di anno in anno, a livello nazionale dal messaggio del Santo Padre per le giornate missionarie mondiali. Vista la positiva riuscita dell'iniziativa il nostro impegno prosegue anche in quest'anno pastorale con alcuni incontri sul tema “DALLA PARTE DEI POVERI”.

Durante il mese di ottobre abbiamo pregato per le missioni e celebrato la Giornata Missionaria Mondiale coinvolgendo alcune classi del catechismo.

Il Foglio di comunicazione che periodicamente mettiamo a disposizione intende offrire spunti di riflessione per aiutarci a guardare il mondo a 360°.

Desideriamo ringraziare quanti hanno visitato il mercatino di Natale, dimostrando sensibilità e solidarietà, per essere «dalla parte dei poveri» come suggerisce papa Francesco in questo anno missionario. Un grazie anche a tutte le persone che con la preghiera, con l'attenzione, con la sobrietà sono dalla parte dei poveri. Rivolgiamo l'invito a tenere sempre accesa la lampada della Missione.



*Gruppo Missionario A Piene Mani
“Dio saprà benedire le mani che pienamente offrono,
affinché altre mani possano pienamente ricevere”*